



## PROCEDURE DI SICUREZZA AZIENDALI

*ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.*

Azienda/Unità produttiva

**SCUOLA MEDIA STATALE "NINO CORTESE"**



FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	ESPOSITO GIUSEPPE	
RSPP	ING. AMMIRATI PASQUALE	
Medico competente	DOTT. MARTINO DOMENICO	
RLS/RLST	Prof. PICCOLO DOMENICO	

## PROCEDURE OPERATIVE

Via S. Croce 100 - 87014 - Caserta (NA)  
26 MAG 2020  
PROG. N. 1225/E24

## CONSIDERAZIONI GENERALI

Le PROCEDURE DI SICUREZZA delle attività aziendali sono previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, all'art. 33, comma 1, lettera c ed hanno lo scopo di prevenire i RISCHI connessi alle attività stesse, già valutati nel documento di valutazione dei rischi (DVR).

## METODOLOGIA ADOTTATA

L'analisi dei RISCHI è stata basata prevalentemente sullo studio dettagliato dei compiti assegnati al lavoratore, al fine di individuare tutti i possibili PERICOLI prima che gli stessi possano verificarsi. Essa si basa, essenzialmente, sulle relazioni tra:

- LAVORATORE
- COMPITI DA SVOLGERE
- ATTREZZATURE E SOSTANZE DA UTILIZZARE
- AMBIENTI DI LAVORO

Come previsto dal D.Lgs. 81/08, le procedure di sicurezza devono essere elaborate per tutte le attività aziendali. La priorità è stata, comunque data a:

- Lavori con i più ALTI TASSI DI INFORTUNIO o MALATTIA
- Lavori che potenzialmente possono causare GRAVI INFORTUNI o MALATTIE, anche se non vi è storia di precedenti incidenti
- Lavori nei quali un semplice errore umano potrebbe causare GRAVI CONSEGUENZE
- LAVORAZIONI NUOVE o che hanno subito cambiamenti nei processi e nelle procedure
- LAVORI COMPLESSI che richiedono istruzioni scritte

Nel processo di elaborazione delle procedure di sicurezza sono stati coinvolti sempre i lavoratori interessati i quali possiedono un'effettiva approfondita conoscenza del lavoro svolto, il che ha un valore inestimabile per la ricerca dei PERICOLI. Coinvolgere i lavoratori ha aiutato sicuramente a:

- Ridurre eventuali sviste o dimenticanze
- Garantire un'analisi corretta e di qualità
- Responsabilizzare i lavoratori, i quali "FARANNO PROPRIE" le soluzioni adottate, che faranno parte del loro programma di sicurezza e di salute.

Le procedure sono state sviluppate riassumendo le informazioni importanti già individuate nell'analisi e nella valutazione dei RISCHI.

## ELEMENTI DI BASE DELLE PROCEDURE ELABORATE

Le procedure elaborate dal servizio di prevenzione e protezione e riportate nel seguito, sono caratterizzate dai seguenti elementi di base:

- IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO specifico al quale si riferisce la PROCEDURA
- Indicazione di chi ha elaborato e approvato la procedura, la data iniziale di elaborazione e l'ultima data di revisione
- IDENTIFICAZIONE DI TUTTI I PERICOLI che possono verificarsi durante l'esecuzione del lavoro oggetto della procedura
- IDENTIFICAZIONE DEI DPI o altri dispositivi necessari per eseguire il lavoro in sicurezza
- IDENTIFICAZIONE di qualsiasi APPARECCHIATURA speciale o apprestamento o altra eventuale procedura necessaria (es. fermata di emergenza, procedura di blocco, ecc.)
- DESCRIZIONE PASSO-PASSO DELLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE per svolgere il lavoro in sicurezza
- DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA o in caso di malfunzionamenti

## GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

Codice Procedura	Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
COVID	05/05/2020	1	05/05/2020

Procedura elaborata da	Procedura approvata da
RSPP	Datore di Lavoro Medico Competente RLS

### PROTOCOLLO DEL MEDICO COMPETENTE

#### *Sorveglianza sanitaria e segnalazione fragilità dei dipendenti*

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

#### SCOPO

Nelle linee guida dell'Aprile ultimo scorso, l'INAIL fornisce le indicazioni per la classificazione del RISCHIO DA CONTAGIO SARS - COVID - 19 e precisamente

- ESPOSIZIONE - indica la probabilità per il lavoratore di contatto con fonti di contagio nello svolgere la propria attività lavorativa;
- PROSSIMITA' le caratteristiche della tipologia di lavoro che non permettano un sufficiente distanziamento sociale;
- AGGREGAZIONE tipologia di lavoro che prevedono contatti con persone esterne all'azienda.

#### **L'AZIENDA RIENTRA NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO "MEDIO"**

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

La base fondamentale delle regole di riduzione del rischio sono:

- Distanza tra persone di almeno un metro
- Utilizzo di DPI (Mascherine e guanti) nei luoghi chiusi;
- In caso di impossibilità a distanziarsi deve essere vietato l'assembramento

Le presenti indicazioni scaturiscono dal dettato Ministeriale "OGNUNO PROTEGGE TUTTI" ovvero CIASCUN INDIVIDUO "PARTECIPA ALLE AZIONI DI CONTENIMENTO"

- Utilizzare correttamente i DPI;
- Informarsi ed essere costantemente informato;
- Verificare di essere in buono stato di salute dimostrandolo anche con la misurazione della temperatura corporea;
- Evitare inutili assembramenti.

#### MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea\*. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- È vietato l'ingresso in azienda a coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- Per ogni caso si fa riferimento al Decreto legge n.6 del 23/02/2020 art. 1 lett. H ed I;
- Ogni lavoratore deve indossare i DPI (Mascherine e guanti monouso);
- Per il rientro in servizio di persone risultate positive all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da comunicazione preventiva con allegato certificato medico da cui risulti "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

\* La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. 1) La temperatura viene rilevata senza registrare

il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) Il lavoratore viene informato circa il trattamento dei dati personali mediante informativa che può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. 3) In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, sono assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

### MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- L'accesso dei fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento al fine di ridurre le occasioni di contatto;
- Gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dell'automezzo non sarà consentito l'accesso ai locali per nessun motivo. Per le operazioni di carico e scarico il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- In caso di lavoratori dipendenti di altre aziende dovranno attenersi alle dichiarazioni di non essere stati oggetto di infezione da virus COVID-19 né di essere stato in contatto con persone contagiate;
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato vigilano affinché le imprese esterne rispettino il presente protocollo.

### PULIZIA E SANIFICAZIONE

- È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di Attrezzi manuali di uso comune con adeguati detergenti, sia negli uffici che sulle superfici di maggiore contatto.
- In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

### CONTATTI CON CASI SOSPETTI

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie e camici) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

## DI SEGUITO SI RIEPILOGANO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DIVISI TRA TASSATIVI E CONSIGLIATI

PRODOTTO	UTILIZZO	NECESSITA'
SCHERMO PROTETTIVO PER SCRIVANIA IN SCHERMO PROTETTIVO PER SCRIVANIA IN POLICARBONATO COMPATTO INFRANGIBILE LEGGERO, RESISTENTE AD URTI E CADUTE	Personale addetto agli incontri con gli utenti	TASSATIVO
IGIENIZZANTE SPRAY MULTI SUPERFICIE CON ANTIBATTERICO (in luogo di normali detergenti)	Igienizzazione ambienti a fine giornata	TASSATIVO
IGIENIZZANTE LAVAPAVIMENTI CON ANTIBATTERICO (in luogo di normali detergenti)	Igienizzazione ambienti a fine giornata	TASSATIVO
GEL IGIENIZZANTE IDROALCOLICO SENZA RISCIACQUO	Per tutto il personale e per visitatori	TASSATIVO
CANDEGGINA, ( IPOCLORITO DI SODIO in soluzione allo 0.5%), ETANOLO.	Decontaminazione ambienti a fine giornata, dopo la pulizia	TASSATIVO
MASCHERINE FACCIALI	Per tutto il personale	TASSATIVO
GUANTI IN NITRILE MONOUSO	Per tutto il personale	CONSIGLIATA
TUTE PROTETTIVA USA E GETTA	Personale che effettua pulizie di fine giornata	CONSIGLIATA
VISIERA	Impiegato amministrativo	CONSIGLIATA
OCCHIALI PROTETTIVI	Personale che effettua pulizie di fine giornata	TASSATIVO
GUANTI DI PROTEZIONE IN GOMMA	Personale che effettua pulizie di fine giornata	TASSATIVO
TERMOMETRO AD INFRAROSSI	Operatore alla porta che verifica ingressi	CONSIGLIATO
NEBULIZZATORE PER DECONTAMINAZIONE	Personale che effettua pulizie di fine giornata	CONSIGLIATO

### GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- È prevista la sanificazione degli spogliatoi in modo da lasciare la disponibilità di luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire le idonee condizioni igieniche sanitarie.
- È prevista la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

